



**Giunta Regionale della Campania**  
*Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,*  
*Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali*  
**U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino**  
**50 17 05**

*Il Dirigente*

REGIONE CAMPANIA

**Prot. 2022. 0150244 18/03/2022 13,54**

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : COMUNE DI FORINO; PROVINCIA DI AVELLINO - SETTORE AMBIE...

ASL DI AVELLINO; ARPAE DI AVELLINO

Classifica : 52.5. Fascicolo : 33 del 2022



Al Comune di Forino  
Piazza Municipio  
83020 - Forino (AV)

All'Amministrazione Provinciale  
Servizio Ecologia  
Piazza Libertà  
83100 - Avellino

All'ASL Avellino - Salute pubblica  
Via degli Imbimbo, 10/12  
83100 - Avellino (AV)

All'A.R.P.A.C. Dip. Prov. Avellino  
Via Circumvallazione, 162  
83100 - Avellino

All' Ente Idrico Campano  
Ambito Distrettuale "Calore Irpino"  
Casa della Cultura "Victor Hugo"  
Via Seminario 1  
83100 Avellino

Al Comando Provinciale dei Vigili del  
Fuoco  
Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis  
83100 Avellino

Alla U.O.D.50.17.02  
Osservatori Ambientali  
Valutazioni Ambientali  
Via De Gasperi, 28  
80133 - Napoli

Albo Nazionale Gestori Ambientali  
presso Camera di Commercio di Napoli  
C.so Meridionale, 58  
80143 - Napoli

Alla Società Centro Rottami 4M  
Via Annunziata, 87  
83020- Forino

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i art. 208 - Ditta Centro Rottami 4M s.r.l. - Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Forino (AV) alla Via Annunziata n. 87. Variante Sostanziale con ampliamento della superficie disponibile e modifiche nelle quantità autorizzate. Decreto Dirigenziale n. 49 del 17/03/2022. e relativa documentazione.

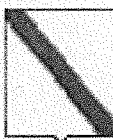
Si trasmette, in allegato, il Decreto Dirigenziale n. 49 del 17/03/2022. Si precisa altresì che detto decreto, in uno alla relativa documentazione tecnica, è pubblicata sul sito Stap Ecologia della Regione Campania.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Angelo Imbriale

Il Dirigente  
Dott. Antonello Barretta



Documento firmato da:  
ANTONELLO BARRETTA  
18.03.2022 12:01:37 UTC



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

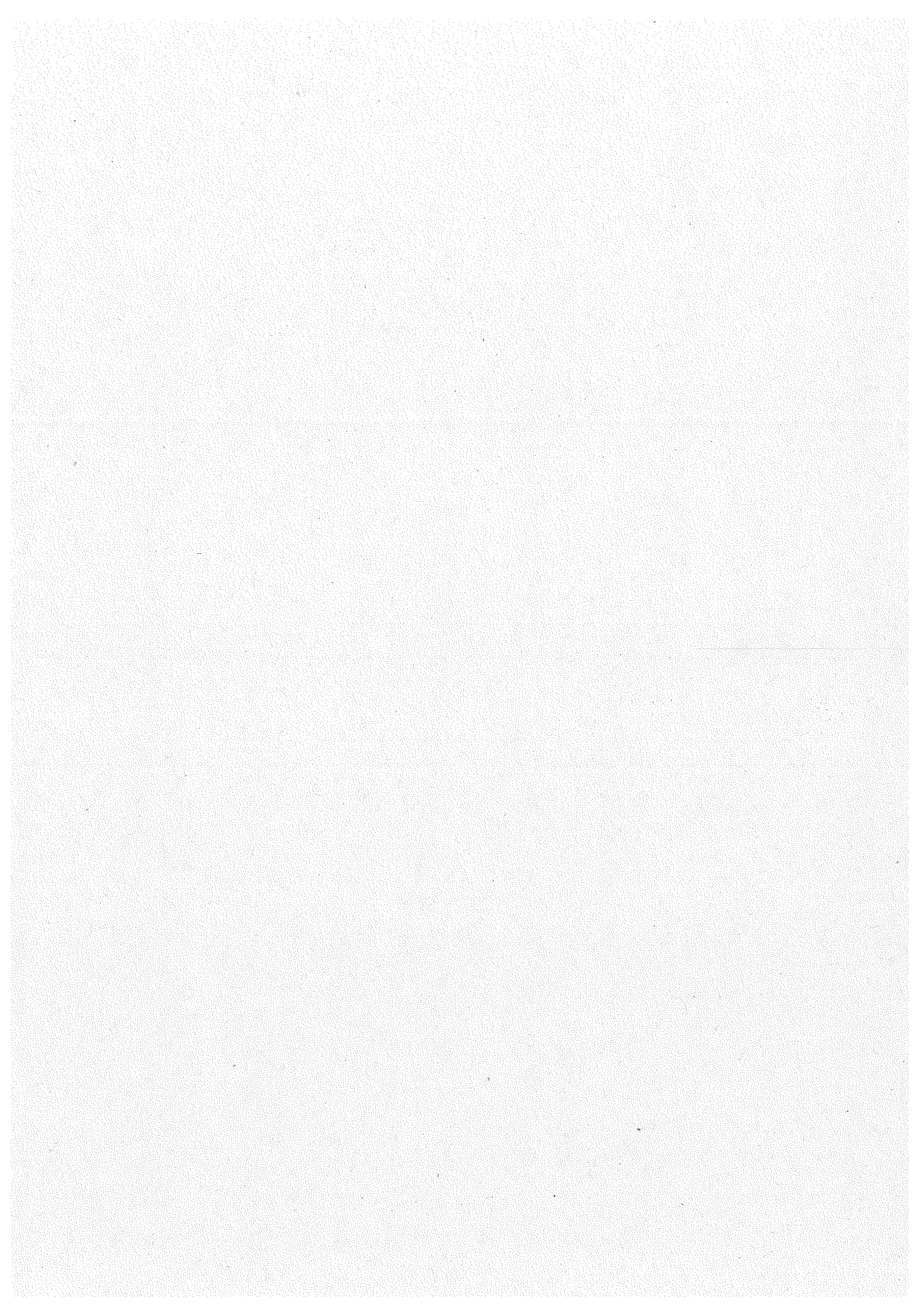
**Dott. Barretta Antonello**

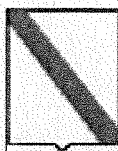
DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>49</b>	<b>17/03/2022</b>	<b>17</b>	<b>5</b>

Oggetto:

***D.Lgs 152/2006 e S.M.I., Art.208, DGR n. 8/2019. Variante Sostanziale di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Forino (AV) alla Via Annunziata 87, con ampliamento della superficie disponibile e modifiche nelle quantità autorizzate.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	





## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
49	17/03/2022	50	17	5

**Oggetto:**

D.Lgs 152/2006 e S.M.I., Art.208, DGR n. 8/2019. Variante Sostanziale di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Forino (AV) alla Via Annunziata 87, con ampliamento della superficie disponibile e modifiche nelle quantità autorizzate.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 04F3C6FCF68780260C61A52FA0C719B7AC0EEA76

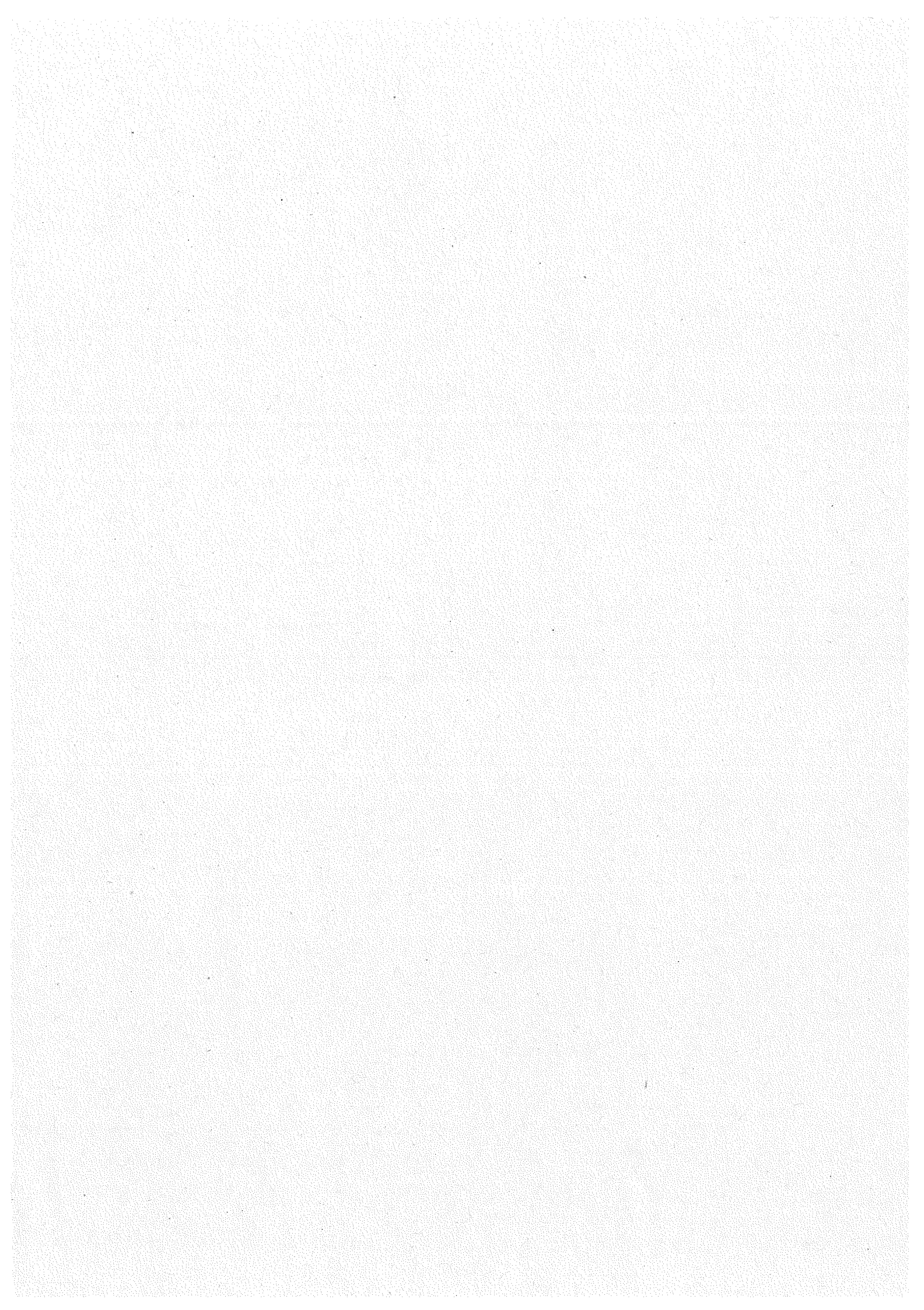
Allegato nr. 1 : 406437E62662D3A4E6F7E8F2BDA45029DB1B68ED

Allegato nr. 2 : E1FC4B3601C7D915053DF174218B8D3BBBBD2EEA

Allegato nr. 3 : 4BCB2C8A8D695031089D4D6FE9FF1A38428AF93E

Allegato nr. 4 : E02A76F032E407432D037DDA509AEAD9E397010B

Frontespizio Allegato : AC67E7989CE1ADF380494D86D61F8738E81741CA



## IL DIRIGENTE

- α. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- β. che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
- χ. che la Società Centro Rottami 4M s.r.l., rappresentata dal sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\* nella qualità di legale rappresentante, con D.D. n. 82 del 03/07/2013 veniva autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Forino (AV) Via Annunziata, 87;
- δ. che con D.D. n. 33 del 26/05/2016 veniva approvata la modifica non sostanziale proposta dalla summenzionata Società, inglobando l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ε. che con nota del 16/06/2016, protocollo n. 411048 questa U.O.D. comunicava il nulla osta all'avvio dell'esercizio dell'impianto di che trattasi, la cui data di inizio veniva fissata dall'Amministratore Unico della Società per il giorno 16/06/2016 e con scadenza dell'autorizzazione fissata al 02/07/2023;
- φ. che con D.D. n. 80 del 25/10/2016 veniva approvata la modifica sostanziale finalizzata alla rimodulazione delle quantità autorizzate, con aggiunta di ulteriori codici e modifiche nelle quantità autorizzate nel limite del 10%;
- γ. che con D.D. n. 30 del 01/08/2017 veniva approvata la modifica non sostanziale finalizzata alla introduzione della fase R12 e di un'area apposita destinata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti autoprodotti ed alla introduzione di un macchinario per il trattamento dell'alluminio, il tutto nel contesto di una riduzione complessiva dei quantitativi di materiale trattato; con lo stesso Decreto si prendeva atto dell'incarico al nuovo responsabile tecnico nella persona del sig. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*;
- η. che con D.D. n. 2 del 11/01/2019 veniva approvata la variante sostanziale finalizzata alla introduzione di nuove apposite aree destinate alla messa in riserva di nuovi codici CER pericolosi a fronte della riduzione dei quantitativi di altri codici CER pericolosi, alla introduzione del macchinario per l'aspirazione automatica dell'olio dei motori, nonché all'incremento dei quantitativi stoccabili in ogni momento a parità dello stoccaggio annuale R13;
- ι. che con D.D. n. 44 del 04/03/2020 veniva approvata la variante non sostanziale relativa al progetto dei lavori di adeguamento alle Linee Guida contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio di cui alla DGR n. 223/19, lavori dei quali, con nota pec del 07/04/2021, acquisita al protocollo in pari data al n. 186598, veniva data comunicazione di ultimazione con perizia tecnica asseverata e SCIA antincendio;
- φ. che con D.D. n. 83 del 01/06/2021 veniva approvata la variante non sostanziale con riduzione del quantitativo di rifiuti stoccati presso l'impianto.

### **RILEVATO che:**

- a. con nota pec del 25/05/2021, acquisita al protocollo generale in data 26/05/2021 al n. 284838 la Ditta CENTRO ROTTAMI 4M SRL, ha trasmesso istanza di modifica sostanziale con allegata documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'Impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Forino (AV) alla via Annunziata, 87;
- b. facendo seguito alla richiesta di documentazione integrativa come da nota prot. n. 294484 del 01/06/2021, la suddetta Società, con nota datata 08/06/2021, acquisita al prot. n. 318980 del 15/06/2021, trasmetteva documentazione integrativa;
- c. con nota prot. n. 325658 del 17/06/2021 è stato avviato il procedimento amministrativo e indetta la Conferenza di Servizi convocata per il 13/07/2021;

- d. nella seduta di Conferenza di Servizi del 13/07/2021, come da verbale stato trasmesso agli Enti interessati in pari data con nota prot. n. 369942, di cui si richiama il relativo contenuto, l'ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, per conto della ditta richiedente, ha fatto presente che trattasi di ampliamento dell'impianto originario per una ulteriore superficie pari a mq. 2200, fermo ed invariato il lay-out dell'impianto attualmente autorizzato, destinando la nuova area a messa in riserva dei prodotti derivati dall'attività di trattamento, messa in riserva di rifiuti non pericolosi e non infiammabili, e per l'installazione di un mulino di frantumazione. Per detto ampliamento è stata richiesta, all'Ufficio competente, la verifica di assoggettabilità a VIA. Detto Ufficio, con D.D. n. 96 del 25/03/2021 ha decretato l'esclusione dalla procedura di VIA ed in merito lo stesso tecnico ha dichiarato che il progetto esecutivo presentato è congruente con quello sottoposto a verifica di assoggettabilità. Egli ha consegnato, inoltre, agli atti della Conferenza dei servizi copia della richiesta di valutazione del progetto antincendio presentata al Comando dei Vigili del Fuoco di Avellino in data 08/07/2021. Nella stessa seduta si è data lettura del parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Avellino, prot. n. 19470 del 06/07/2021, acquisito agli atti in data 07/07/2021 al n. 358691, della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 12012 del 28/06/2021, indirizzata per conoscenza a questa U.O.D. ed acquisita agli atti in data 29/06/2021 al n. 343978, con la quale detto Comando richiede alla ditta che sia prodotta richiesta di "Valutazione Progetto" ai sensi dell'art. 3 DPR 151/2011, relativa ai previsti interventi di ampliamento. Si è data lettura, altresì, della nota dell'EIC, prot. n. 14781 del 09/07/2021, acquisita agli atti in pari data al n. 364892, inviata per conoscenza a questa U.O.D., con la quale si richiede al Comune di Forino ed alla Gori s.p.a. nulla osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario e depurativo. L'Ufficio precedente fa rilevare che vi sono delle incongruenze tra l'atto di comodato trasmesso via pec in data 06/07/2021 ed acquisito al protocollo n. 358701 del 07/07/2021 e la planimetria catastale allegata agli atti progettuali e che la nomina del responsabile tecnico presenta dei refusi e che va pertanto riproposta;
- e. facendo seguito alla documentazione integrativa prodotta dalla ditta da ultimo con nota pec del 09/09/2021, acquisita al protocollo in pari data al n. 448505, con nota prot. n. 458681 del 16/09/2021 veniva convocata nuova seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 26/10/2021 durante la quale, come da verbale trasmesso agli Enti interessati in pari data con nota prot. n. 534849 del 28/10/2021, di cui si richiama il relativo contenuto, l'ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, per conto della ditta, in merito a quanto intervenuto con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino ha chiarito che l'ampliamento oggetto di esame da parte della Conferenza non comporta aggravio del rischio incendio e che la relativa documentazione, con richiesta di archiviazione dell'istanza di valutazione del progetto antincendio ai sensi dell'art. 3 DPR 151/2011, è stata formulata con nota del 4 agosto 2021, trasmessa anche a questa U.O.D. con pec del 26/08/2021. Si è data, quindi, lettura della nota pec prot. n. 19319 del 21/10/2021 del Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Avellino, acquisita al protocollo n. 521748 del 21/10/2021, con la quale detto Comando, con riferimento a quanto comunicato dalla ditta in ordine alla richiesta di archiviazione della istanza di valutazione del progetto antincendio, in mancanza di ulteriori comunicazioni della ditta, riterrà non vi sia aggravio del rischio incendio rispetto a quanto già approvato o che siano introdotte nuove attività sottoposte al controllo antincendio. Il Presidente ha dato, poi, lettura del parere favorevole con prescrizioni dell' E.I.C., Ambito Distrettuale Calore Irpino, prot. n. 19461 del 27/09/2021, acquisito agli atti in pari data al n. 475363, al quale è anche allegato il parere favorevole del gestore dell'impianto di depurazione, GORI s.p.a., nel mentre il Comune di Forino non ha dato alcun riscontro, nei termini previsti, in ordine alla nulla osta di idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario a ricevere i reflui. Per quanto attiene, l'ARPAC, Dipartimento di Avellino, che con nota prot. n. 43273 del 14/07/2021, acquisita agli atti in pari data al n. 372466, aveva richiesto integrazioni e chiarimenti anche in ordine alla problematica end of waste ed in merito alla quale la ditta ha fatto pervenire documentazione integrativa con pec del 09/09/2021, acquisita al protocollo n. 448505 del 10/09/2021, il Presidente ha dato lettura del parere pervenuto per le vie brevi dal suddetto Ente, poi trasmesso via pec con prot. n. 64670 del 26/10/2021, ore 11.02, acquisito al prot. n. 529041 in pari data, con il quale si esprime, in linea generale parere favorevole con prescrizioni con richiesta di adeguamento della documentazione tecnica presentata e chiarimenti. L' Ufficio precedente, anche in ragione delle prescrizioni ARPAC, espone quanto segue: occorre innanzitutto puntualmente relazionare in ordine alla corrispondenza tra quanto portato all'esame dell'Ufficio VIA e che ha determinato l'esclusione delle procedure di



Valutazione di Impatto Ambientale, come da D.D. n. 96 del 25/03/2021 e la variante sostanziale portata all'esame della Conferenza dei Servizi ed in merito a come il D.D. n. 83 del 01/06/2021 si inserisce nel discorso complessivo, visto che è successivo al citato D.D. 96/2021; risultano, poi, delle incongruenze nei quantitativi dei rifiuti stoccati e/o trattati rilevabili dalle relative schede riepilogative rispetto a quanto relazionato; in particolare il D.D. n. 83/2021 riporta 38 T/g di rifiuti non pericolosi trattati, la variante sostanziale all'esame passa a 68,33 T/g di rifiuti non pericolosi trattati ma in merito non vi sono indicazioni e motivazioni in relazione; nella tabella relativa ai rifiuti pericolosi trattati è riportato un quantitativo annuo pari a 18920 Ton/anno (e quindi 63 t/giorno, per 300 giorni lavorativi) nel mentre in relazione sono indicate 28,05 t/g. Non vi sono indicazioni e motivazioni in ordine alla invarianza delle emissioni in atmosfera a fronte delle variazioni nei quantitativi di rifiuti trattati, almeno rispetto al D.D. n. 83/2021, né sono riportati correttamente i punti di emissione. Le emissioni sono invece rapportabili a quelle di cui al D.D. 2/2019, laddove era previsto il trattamento di rifiuti non pericolosi per circa 69 t/giorno. Occorre, inoltre, chiarire la mancata corrispondenza tra la planimetria catastale prodotta ed il lay-out agli atti, laddove è riportata una lunghezza della parte in ampliamento di ml. 60,52, a fronte di circa 52 ml. rilevabili dalla mappa catastale. Per quanto sopra occorre rivedere in dettaglio tutta la documentazione tecnica prodotta, integrando l'istanza con una dettagliata relazione sostitutiva degli atti già prodotti che consenta una facile lettura e risponda sia alle osservazioni e richieste di chiarimenti dell'ARPAC che ai rilievi dell'Ufficio procedente. La ditta si è resa edotta della documentazione integrativa e dei chiarimenti da produrre ed a tale scopo è stato fissato al 19/11/2021 il termine per la presentazione, a tutti gli enti interessati, della documentazione integrativa ed è stata fissata la successiva seduta di conferenza dei servizi per il giorno 30/11/2021;

- f. nella seduta di Conferenza dei Servizi del 30/11/2021, come da verbale trasmesso agli Enti interessati in pari data con nota prot. n. 598402, di cui si richiama il relativo contenuto, si è preso atto del fatto che la documentazione integrativa non era stata trasmessa ai vari enti in tempo utile perché potessero esprimere il relativo e conseguentemente è stata fissata al 21/12/2021 la data della successiva seduta di Conferenza dei Servizi.
- g. nella seduta di Conferenza dei Servizi del 21/12/2021, come da verbale trasmesso agli Enti interessati in data 27/12/2021 con nota prot. n. 645847, di cui si richiama il relativo contenuto, si è preso atto dell'invio della documentazione integrativa, trasmessa via pec il giorno 02/12/2021 ed acquisita agli atti in data 03/12/2021 al prot. 605272, prodotta anche agli enti partecipanti in ottemperanza a quanto dettato in sede di conferenza dei servizi del 30/11/2021; dopodiché si è data lettura della nota ARPAC trasmessa via pec il giorno 20/12/2021, acquisita agli atti in data 21/12/2021 prot. n. 637448, con la quale detto Ente esprime parere favorevole, in ordine alle proprie competenze e rispetto alla valutazione degli atti progettuali integrativi presentati, evidenziando tuttavia una serie di prescrizioni, per le quali si rimanda alla suddetta nota, sia per quanto riguarda i rifiuti che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera. Di seguito l'ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, per conto della ditta Centro Rottami 4M srl, per quanto riguarda le prescrizioni formulate, in particolare dall'ARPAC, Dipartimento di Avellino, ha precisato, per quanto riguarda i rifiuti, che:
- La dimensione del lotto da analizzare finalizzato all'accertamento della qualità dei rottami ottenuti dall'azione di recupero sarà corrispondente, al massimo, alla capacità in metri cubi delle singole aree di deposito destinato a quel singolo prodotto, specificando anche in caso di eventuale compensazione le relative tonnellate ed i relativi metri cubi;
  - Sarà presentata planimetria (anche in formato cartaceo) in scala idonea e leggibile con indicazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti e quelle per il deposito temporaneo, anche pericolosi: ogni singola area sarà individuata in modo che si evinca, in maniera puntuale, la superficie destinata ai rifiuti in stoccaggio e quella destinata ai rifiuti prodotti;

Egli, ha, inoltre, confermato che la variante sostanziale proposta non comporta alcun aggravio del rischio incendio, come già comunicato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, nel mentre, in ordine alle emissioni in atmosfera, afferma che sarà presentata una apposita relazione, rispetto al quadro emissivo delle emissioni convogliate E3 e E4, integrata con le metodiche di campionamento ed analisi aggiornate all'ultima revisione (2017 per UNI EN 13284-1) e riferite a condizioni normali (temperatura di 273,15° K e pressione di 101,3 kPa), specificando che sarà

implementato apposito sistema di monitoraggio per la speciazione delle polveri al fine di rilevare eventuali presenze di metalli, attraverso un primo campionamento entro un mese dell'avvio dell'impianto modificato, seguito da rilievi semestrali ed in ultimo annuali qualora si dimostri la stabilità degli stessi entro i limiti di norma.

Per quanto riguarda la questione relativa alla copertura delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti e per le aree di messa in riserva dei rifiuti in ingresso, il Presidente ritiene valida la soluzione mitigatoria proposta dalla ditta per i rifiuti non pericolosi relativa al potenziamento del sistema di disoleazione, dimensionato in modo tale da trattare sia le acque di prima che di seconda pioggia, rispetto alla quale il tecnico Ing. Fabrizio Bonanno si riserva di presentare un'adeguata relazione atta a dimostrare il corretto dimensionamento dell'impianto.

L'ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\*, responsabile del procedimento, esprime una valutazione favorevole sul progetto di variante sostanziale presentato e richiede che gli elaborati sopraccitati siano prodotti, per facilità di lettura, in una versione definitiva, sostitutiva di tutti gli elaborati agli atti e purché sia chiarita l'incongruenza tra il lay-out prodotto e la planimetria catastale di cui al verbale della conferenza dei servizi del 26/10/2021.

Per quanto sopra il Presidente:

- rilevato che il progetto di variante sostanziale prodotto è stato escluso dalla procedura di VIA con D.D. n. 96 del 25/03/2021;
- tenuto conto della nota pec del Comando dei Vigili del Fuoco prot. n. 19319 del 21/10/2021, acquista in pari data al protocollo n. 521748 con la quale detto Comando ritiene, con riferimento a quanto comunicato in ordine alla richiesta di archiviazione della istanza di valutazione del progetto antincendio, in mancanza di ulteriori comunicazioni della ditta, non aggravato il rischio incendio rispetto a quanto già approvato, circostanza confermata dal tecnico incaricato, ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\*;
- acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Avellino prot. n. 19470, pervenuto via pec in data 06/07/2021 ed acquisito al prot. n. 358691 del 07/07/2021;
- acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'E.I.C., Ambito distrettuale Calore Irpino, prot. n. 19461 del 27/09/2021, acquisito agli atti in pari data al n. 475363, al quale è anche allegato il parere favorevole del gestore dell'impianto di depurazione GORI s.p.a.;
- acquisito il sopraccitato parere favorevole, con prescrizioni, dell'ARPAC, trasmesso con nota pec il giorno 20/12/2021, acquisita agli atti in data 21/12/2021 prot. n. 637448;
- acquisito l'assenso degli Enti che non hanno fatto pervenire alcuna nota definitiva in merito (Comune di Forino ed ASL Avellino);

ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza dei Servizi con esito favorevole di approvazione della modifica sostanziale proposta, con immediata esecutività, precisando che la ditta avrebbe dovuto far pervenire al più presto la documentazione tecnica sopra richiamata, con elaborati sostitutivi di quelli agli atti, che tengano conto dei chiarimenti e delle integrazioni richieste nelle varie sedute di Conferenza dei Servizi, nonché del lay-out definitivo anche in formato cartaceo in scala idonea affinché sia perfettamente leggibile, come dichiarato dal tecnico progettista e/o richiesti dal responsabile del procedimento, precisando che il Decreto autorizzativo avrebbe contenuto, oltre alle prescrizioni di rito, anche quelle dettate dalla Provincia di Avellino, dall'EIC, dall'ARPAC, nonché dal D.D. n. 96 del 25/03/2021 con cui il progetto di variante sostanziale presentato è stato escluso dalla procedura di VIA;

h. con nota datata 07/02/2022, acquisita agli atti in data 15/02/2022 al n. 82545, la Società Centro Rottami 4M srl ha prodotto la documentazione sopra richiesta in formato cartaceo e con nota pec del 15/02/2022 in formato digitale, acquisita agli atti in data 16/02/2022 al n. 85088, riproposta, poi, per la presenza di alcune incongruenze in formato cartaceo con nota acquisita al protocollo n. 114408 del 02/03/2022 e con pec del 07/03/2022 acquisita al protocollo n. 125737 del 08/03/2022 e con pec del 15/03/2022 acquisita al protocollo n. 143720 del 16/03/2022;

#### **PRESO ATTO:**

- dell'istanza prodotta dalla Società Centro Rottami 4M srl con nota pec del 26/05/2021, prot. 284838;
- del versamento degli oneri per istruttoria ( euro 300,00 con bonifico del 05/05/2021 ed euro 300,00 con bonifico del 09/06/2021;
- del D.D. n.. 96 del 25/03/2021 di esclusione dalla procedura di V.I.A.;
- dell'esito dei lavori delle sedute della Conferenza dei Servizi con l'approvazione del progetto di che trattasi con:
  - il parere favorevole, con prescrizioni, della Provincia di Avellino;
  - il parere favorevole dell' EIC, Ambito Distrettuale Calore Irpino;
  - il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall' ARPAC, Dipartimento di Avellino;
  - la nota del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, prot. n. 19319 del 21/10/2021, e la dichiarazione della ditta in merito al non aggravio del rischio incendio;
  - gli assensi degli enti assenti che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (ASL di Avellino e Comune di Forino);

#### **RITENUTO:**

- poter procedere all'approvazione della modifica sostanziale relativa all'ampliamento dell'impianto con una ulteriore superficie e modifiche nelle quantità autorizzate, con contestuale rimodulazione della tabella dei codici CER e delle relative quantità, nonché con spostamento di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 208 c.6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in conformità alle risultanze della Conferenza di Servizi del 21/12/2021 e dei chiarimenti ed integrazioni forniti dalla ditta anche in data successiva a detta seduta di Conferenza dei Servizi, l'istanza di variante sostanziale all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti della società Centro Rottami 4M srl, già autorizzato con D.D. n. 82 del 03/07/2013 e successivi, ubicato in Forino (AV) , via Annunziata, 87, sulla base di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa prodotta, della quale vengono allegati al presente decreto i principali seguenti elaborati:
  - Allegato 1) Relazione tecnica conclusiva prodotta con pec del 15/03/2022, acquisita al prot. n. 143720 del 16/03/2022, con relative tabelle riepilogative dei rifiuti stoccati e/o trattati;
  - Allegato 2) Layout dell'impianto prodotto con pec del 15/03/2022, acquisita al prot. n. 143720 del 16/03/2022;
  - Allegato 3) Relazione emissioni in atmosfera, prodotta con pec del 02/12/2021, ed acquisita al protocollo in data 03/12/2021 al n. 605272;
  - Allegato 4) Schede riepilogative emissioni in atmosfera;

#### **VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la DGR n. 8 del 15/01/2019;
- il D.D. n. 82 del 03/07/2013 e successivi;
- la D.G.R. n. 33 del 25/01/2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. \*\*\*OMISSIS\*\*\* e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 144961 del 16/03/2022 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal

sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

## D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

**1. PRENDERE ATTO E AUTORIZZARE**, conformemente agli esiti della Conferenza di Servizi, ai pareri favorevoli espressi dalla Provincia di Avellino, dall' EIC, Ambito Distrettuale Calore Irpino e dall'ARPAC, Dipartimento di Avellino, a quanto comunicato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino e confermato dalla ditta circa il non aggravio del rischio incendio, agli assensi degli Enti che non hanno fatto pervenire alcuna nota definitiva in merito (Comune di Forino ed ASL Avellino), la variante sostanziale dell' impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Forino (AV) Via Annunziata, 87 in ditta "Centro Rottami 4M srl", relativa all'ampliamento dell'impianto con una ulteriore superficie e modifiche nelle quantità autorizzate, con contestuale rimodulazione della tabella dei codici CER e delle relative quantità, nonché con spostamento di attrezzature e macchinari al servizio dell'impianto, come dagli allegati sopra riportati relativi ai principali elaborati e da tutta la documentazione prodotta e portata all'esame della Conferenza dei Servizi, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e consentirne l'esecuzione;

**2. AUTORIZZARE**, altresì, il successivo esercizio, per i codici CER, le operazioni e le quantità ad essi connesse, così come da tabelle riportate nella documentazione allegata (Allegato 1) con i seguenti dati riepilogativi:

- Rifiuti non pericolosi stoccabili in ogni momento: 4.185 tonnellate;
  - Rifiuti non pericolosi trattati annualmente: 11.399 t/anno;
  - Rifiuti pericolosi stoccabili in ogni momento: 49 tonnellate;
  - Rifiuti pericolosi trattati annualmente: 18.920 t/anno;
  - Le quantità medie giornaliere di rifiuti trattati sono desumibili considerando n. 300 giorni lavorativi/anno;
- Per la verifica del rispetto dei limiti quantitativi dei rifiuti stoccati e/o trattati nell'impianto, come dalle citate tabelle riepilogative, è necessario che la ditta si doti ed utilizzi software gestionale che assicuri, altresì, la tracciabilità dei rifiuti.**

### **3. PRECISARE CHE:**

- l' impianto era stato, a suo tempo, autorizzato con DD.DD. n. 82 del 03/07/2013, n. 33 del 26/05/2016, n. 80 del 25/10/2016, n. 30 del 01/08/2017, n. 2 del 11/01/2019, n. 44 del 04/03/2020 e n. 83 del 01/06/2021;
- ogni condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con i precitati Decreti, nonché con la nota prot. n. 411048 del 16/06/2016 relativa all'avvio dell'esercizio, ivi compresa la scadenza dell'autorizzazione fissata al 02/07/2023, restano confermati se non in contrasto con il presente decreto;
- la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e delle precisazioni richieste nell'iter procedimentale, in esito alle varie sedute di Conferenza di Servizi e dell'attività istruttoria.

**4. PRESCRIVERE**, conformemente a quanto emerso in Conferenza dei Servizi, di attuare gli impegni assunti in fase progettuale ed il rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alla DGR 223/19, il cui progetto di adeguamento è stato approvato con D.D. n. 44 del 04/03/2020, garantendo, in particolare che l'impianto di rilevazione precoce di incendio con l'uso di termocamere abbia caratteristiche tali da controllare tutte le aree con presenza di materiale capace di bruciare e che potenzialmente può propagare e far sviluppare un incendio ed in conformità alle indicazioni fornite dal produttore;

**5. FAR PRESENTE alla Società Centro Rottami 4M srl** che dovrà comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti competenti la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, trasmettendo perizia asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato con il presente atto ed alle relative

prescrizioni impartite. La ditta dovrà, inoltre, inviare l'originale della appendice, alla polizza fideiussoria che tenga conto del ricalcolo dell'importo da garantire, il tutto secondo i dettami della D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, Allegato 1, Parte Quinta. La scrivente U.O.D., acquisite la perizia asseverata ed in originale le garanzie finanziarie, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, così come modificato con il progetto approvato. Fino a detta data, ai fini della attività, si dovrà far riferimento ai decreti autorizzativi precedenti.

**6. CONFERMARE** l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., come da parere favorevole dell'EIC, Ambito Distrettuale Calore Irpino, prot. n. 19461 del 27/09/2021, per un volume complessivo di 13,210 mc/anno, restando ferma ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 33 del 26/05/2016, non in contrasto con la presente disposizione, ivi compresi i limiti di emissione di cui alla **Tabella 3, All. 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna "scarico in fognatura" ed autocontrolli con cadenza trimestrale, il primo dei quali entro 30 giorni dall'avvio dell'esercizio di cui alla presente variante sostanziale, con:**

- mantenimento dell'efficienza dei sistemi di depurazione delle acque reflue mediante manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli impianti. Adozione di un registro, tenuto a disposizione dell'autorità di controllo, con annotazione delle analisi periodiche in autocontrollo, eventuali interruzioni di funzionamento e le manutenzioni eseguite;
- Verifica mensile sullo stato della pavimentazione impermeabile in cls ed eventuale ripristino della stessa ove logorata;

**7. CONFERMARE**, altresì:

1) ogni condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 96 del 25/03/2021 di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e/o riportata nella documentazione progettuale portata all'attenzione della UOD 50 17 92 ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA;

2) tutte le prescrizioni dettate dalla Provincia di Avellino, nell'esprimere il parere favorevole con nota prot. n. 19470 del 06/07/2021, alle quale espressamente si rimanda, prescrizioni che si riportano di seguito per facilità di lettura:

- il quantitativo annuo ed istantaneo dei rifiuti non pericolosi e pericolosi da gestire non dovrà superare l'ammontare dichiarato dalla ditta e riportato nella relazione tecnica;
- la ditta dovrà effettuare la pulizia giornaliera dell'insediamento;
- dovrà essere garantita l'efficienza delle impermeabilizzazioni delle pavimentazioni di tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti;
- l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni cementate ed asfaltate;
- i rifiuti pericolosi dovranno essere stoccati unicamente sotto copertura;
- prevedere la predisposizione di un piano di indagini preliminari delle matrici ambientali in caso di cessazione dell'attività i cui contenuti minimi devono essere desunti dalle Linee Guida per la predisposizione e l'esecuzione di indagini preliminari elaborate dall'ARPAC nel marzo 2016, allegate alle norme tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Bonifica della Campania approvate con DGRC n. 417 del 27/07/2016 e n. 685 del 30/12/2019;
- prevedere, sempre secondo quanto previsto dalle su citate Linee Guida, la predisposizione di un Piano di indagini preliminari sul top-soil qualora in caso di incidente, ovvero incendio, si sospetti una potenziale contaminazione delle matrici ambientali;
- dovrà essere prodotto, inoltre, un Documento di Valutazione dei Rischi connessi alle attività dell'impianto, con, altresì, indicazione della formazione e informazione degli operatori nonché delle norme comportamentali che gli stessi dovranno scrupolosamente seguire all'interno

dell'impianto durante le operazioni di stoccaggio e trattamento dei rifiuti.

3) tutte le prescrizioni dettate dall'ARPAC, Dipartimento di Avellino, nell'esprimere il parere favorevole con nota prot. n. 64670 del 26/10/2021, prescrizioni alle quali non sia stato dato riscontro con la relazione tecnica conclusiva prodotta con pec del 07/03/2022 (alla quale espressamente si rimanda) precisando che:

- per quanto attiene i prodotti in uscita dal processo di lavorazione e per ogni singola tipologia di materiale "end of waste" riportata nella documentazione prodotta la dimensione di ogni lotto da analizzare finalizzato all'accertamento della qualità dei rottami ottenuti dall'azione di recupero sarà corrispondente, al massimo, alla capacità in metri cubi delle singole aree di deposito destinato a quel singolo prodotto, specificando, anche in caso di eventuale compensazione, per ognuno di essi, i relativi metri cubi e le corrispondenti tonnellate;
- i cumuli riferiti sia ai rifiuti che al prodotto non potranno avere altezza eccedente 3,00 ml;
- come da verbale di conferenza dei servizi del 21/12/2021, è stata ritenuta valida la soluzione mitigatoria proposta dalla ditta per i rifiuti non pericolosi relativa al potenziamento del sistema di disoleazione, dimensionato in modo tale da trattare sia le acque di prima che di seconda pioggia, come da relazione conclusiva di cui alla pec del 07/03/2022;

#### 8. FARE OBBLIGO alla Società IPS s.r.l.:

- di effettuare autocontrolli fonometrici nei primi **30 giorni** di esercizio, con impianto modificato, e, successivamente, con **cadenza annuale**, come da D.D. n. 82 del 03/07/2013, i cui esiti dovranno essere inoltrati entro dieci giorni dalla data di rilevazione al Comune di Forino (AV), all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino provvedendo, inoltre alla manutenzione periodica, secondo le indicazioni del produttore, delle apparecchiature installate e dei macchinari utilizzati nel ciclo produttivo ;
- **di prendere atto** di quanto relazionato dal tecnico progettista circa le emissioni in atmosfera (polveri), di tipo convogliato (E3 e E4), dotati rispettivamente di filtro a vibrazione meccanica e di filtro a manica, con una concentrazione prevista di 1,50 mg/Nmc e di 2,40 mg/Nmc ed un flusso di massa pari rispettivamente a 0,0135 Kg/h e 0,009 Kg/h e di tipo diffuso, non convogliabili, (P1), con una concentrazione di 1,98 mq/Nmc), come dalla documentazione tecnica prodotta (Allegato 4) e nel rispetto delle condizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e prescrivere, in merito di:
  - **effettuare autocontrolli per le emissioni in atmosfera nei primi 30 giorni di esercizio dell'impianto così come modificato e successivamente con cadenza annuale**, i cui esiti dovranno essere annotati in apposito registro debitamente vidimato ed inoltrati, entro dieci giorni dalla data di rilevazione, al Comune di Forino, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino; in merito alle emissioni in atmosfera resta confermata ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 82 del 03/07/2013, non in contrasto con la presente disposizione;
  - garantire il mantenimento dell'efficienza dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera per i punti di emissione convogliata E3 ed E4, mediante manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli impianti, adozione di un registro vidimato, tenuto a disposizione dell'autorità di controllo, con annotazione delle misure periodiche in autocontrollo, eventuali interruzioni di funzionamento e le manutenzioni eseguite;

#### 9. DARE ATTO che:

- a. il legale rappresentante della Società "Centro Rottami 4M srl" è responsabile di quanto dichiarato nell'istanza;
- b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

10. **FAR PRESENTE** che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
11. **NOTIFICARE**, il presente atto alla Società "Centro Rottami 4M srl": con sede legale in Forino (AV), via Annunziata, 87;
12. **TRASMETTERNE** copia del presente provvedimento al Comune di Forino (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L. AV, all'Ente Idrico Campano, Ambito Distrettuale Calore Irpino, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'Albo Gestori Ambientali;
13. **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale.

- Dott. Antonello Barretta -

